



COMUNE DI CASTELFIDARDO

COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

==oo00oo==

VERBALE N. 53 DEL 26 NOVEMBRE 2015 **DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

inviato all'Ente tramite PEC del 26 novembre 2015

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/00, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- Visto l'Art. 147 *quinquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/00, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- Visto l'articolo 175, comma 9-ter, del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del D.Lgs. 267/00 in vigore nell'esercizio 2014;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs. 118/2011;
- Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, all. 4/1 al D.Lgs. 118/11, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo,
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 26 novembre 2015 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che con PEC del 18.11.2015, veniva formalizzata al collegio dei revisori la richiesta di "PARERE" su "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PLURIENNALE 2016", con allegata la seguente documentazione:

- bozza della delibera con in calce **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica e contabile espresso con firma di sottoscrizione del documento da parte del responsabile del II Settore;
- Allegato "A", relativo a Delibera di variazione n. 1 dell'11.11.2015 con elenco variazioni in entrata e in uscita;
- Allegato "B", relativo a Delibera di variazione n. 2 dell'12.11.2015 con elenco variazioni in entrata e in uscita;
- Allegato "C", relativo a Delibera di variazione n. 10 dell'17.11.2015 con elenco variazioni in entrata e in uscita;
- Allegato "D", relativo a Delibera di variazione n. 10 dell'17.11.2015 con elenco variazioni in uscita riferita al 2016;
- Allegato "E", comunicazione del Responsabile del II Settore e dell'Assessore alle Finanze, datata 29.10.2015, indirizzata ai Responsabili di Settore, al Sindaco e al Segretario Comunale, avente per oggetto "Assestamento Bilancio di Previsione 2015 – Variazione Bilancio Pluriennale 2016/2017" con raccomandazioni ad uniformarsi al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011;
- Allegato "F", riguardante le "richieste responsabili di settore", ed in particolare:
 - ✓ nota dell'11.11.2015 del Responsabile del I° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese) e con l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva



COMUNE DI CASTELFIDARDO

dei residui;

- ✓ nota del 9.11.2015 del Responsabile del II° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese) e con l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione dei residui, in particolare gli attivi patrimoniali;
- ✓ nota del 9.11.2015 del Responsabile del III° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese) e con l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;
- ✓ nota del 9.11.2015 (ad integrazione della precedente) del Responsabile del III° Settore in cui si chiede, *"a seguito maggiori introiti di risorse comunali"*, il finanziamento di spese di manutenzione per interventi vari per i quali, si afferma nella nota, sono stati redatti i relativi preventivi di spesa (non allegati nella nota); nella medesima missiva il Responsabile indica contestuali economie di spesa nei capitoli 203801, per € 16.000,00 e nel capitolo 24011, per € 27.493,19;
- ✓ nota del 17.11.2015 del Responsabile del IV° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese);
in particolare, nella nota si segnala (in quanto particolarmente attenzionate dal collegio dei revisori dei conti), le seguenti variazioni per minori entrate: 1) mancata alienazione terreni - € 196.124,00 (cap. 48303); 2) mancata attuazione piano alienazioni - € 148.000,00 (cap. 48307); 3) mancata attuazione lottizzazione e conseguente mancato incameramento degli oneri di urbanizzazione - € 50.000,00



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(cap. 52149); 4) mancata transazione relativa alla pratica "Globus" - € 120.384,00 (cap. 48305);

-) nella citata nota del Responsabile del IV Settore si attesta di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;

✓ nota priva di data del Responsabile del V° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese); la nota non contiene l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;

✓ nota priva di data (ad integrazione della precedente) del Responsabile del V° Settore in cui si indica una maggiore spesa di € 1.586,00 da imputare al capitolo 49818 per l'organizzazione manifestazioni culturali presso il Teatro Astra, su indicazione del Sindaco; anche in questo caso la nota non contiene l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;

✓ nota dell'17.11.2015 del Responsabile del VI° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese); inoltre nella nota si segnala (in quanto particolarmente attenzionate dal collegio dei revisori dei conti), l'andamento dell'attività sanzionatoria in relazione all'art. 208 c.d.s.:



COMUNE DI CASTELFIDARDO

1. importo verbali notificati al 31.10.2015; € 2.099.866,10;
 2. somme incassate al 31.10.2015; € 1.468.099,20;
 3. somme da incassare al 31.10.2015; € 700.000,00 (comprensiva dei verbali già raddoppiati per effetto della decorrenza del termine dei 60 gg. dalla notificazione e considerato il dato storico di circa il 70% dei pagamenti effettuati entro i 60 gg. dalla notificazione);
 4. nella nota si afferma, inoltre, che << *La proiezione storica dei dati in possesso di questo ufficio in relazione alle somme incassate mediante esecuzione forzata è pari a circa il 10% del totale della somma di cui al 3., per un importo approssimativo per difetto pari a € 70.000,00* >>;
nella citata nota del Responsabile del TV Settore si attesta di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;
- ✓ nota dell'11.11.2015 del Responsabile del VII° Settore con indicate le variazioni sul Bilancio di Previsione 2015 (in termini di entrate e spese) e con l'attestazione di aver verificato: a) l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); b) l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa; c) la non presenza di debiti fuori bilancio; d) la situazione complessiva dei residui;
- Allegato "G", nota del 16.11.2015 del Responsabile del II Settore relativa a "VERIFICA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ASSESTAMENTO BILANCIO 2015" con prospetto allegato dimostrativo della formazione del FCDE; nella nota si afferma: << *Si è, infatti, verificato lo stanziamento attuale delle entrate interessate e si è provveduto a ricalcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità usando gli stessi criteri e percentuali del bilancio di previsione nei casi in cui gli stanziamenti erano superiori alle*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

previsioni iniziati (accantonamento al 50%). Nei casi in cui gli stanziamenti di entrata sono risultano inferiori alle previsioni iniziali l'ammontare del relativo fondo, calcolato in sede di bilancio di previsione, è stato lasciato invariato.

Al fine di evitare squilibri di bilancio per le entrate che fino all'esercizio 2014 venivano accertate per cassa (accertamenti tributari e sanzioni del codice della strada) sono state accantonate al fondo crediti tutte le somme accertate che si presume non vengano incassate entro il 31/12/2015.

Questo anche in considerazione del fatto che tali entrate anche se accertate in larga parte si dimostrano sostanzialmente di difficilissima esigibilità.

Come si evince dall'allegato prospetto il fondo crediti che con il bilancio di previsione 2015 era stato quantificato in € 242.000,00 con l'assestamento ha uno stanziamento di € 925.319,00.

Tale considerevole accantonamento ci permetterà di far fronte alle inesigibilità eventuali degli accertamenti 2015 oltre a garantire l'eventuale svalutare alcuni residui attivi relativi ad entrate patrimoniali (provenienti dagli esercizi 2011/2014) che nonostante le azioni messe in atto per la loro riscossione risultano ancora non interamente recuperate >>;

- Allegato "H", relativo a prospetto dimostrativo della "VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'";
- Allegato "I", relativo a prospetto dimostrativo "CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA - ENTI SOGGETTI A PATTO";
- che con PEC del 19.11.2015, veniva formalizzata al collegio dei revisori la richiesta di "PARERE" su "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 3^ PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO", con allegata la seguente documentazione:
 - Proposta di delibera avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PREVISIONE 2015 - 3^ PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO RILEVATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014 E DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI D.LGS. 118/2011 AL 30/04/2015", con i seguenti allegati:

- a) parere "FAVOREVOLE" sulla regolarità tecnica della deliberazione sottoscritto dal Responsabile di Settore;
- b) parere "FAVOREVOLE" sulla regolarità contabile sottoscritto dal Responsabile di Settore;
- c) "elenco variazioni al meccanografico" alla data del 19.11.2015 relativo all'unica variazione (conseguente alla terza applicazione dell'avanzo di amministrazione) in entrata e in uscita di € 62.015,94; nota del Responsabile del III Settore in cui si richiede << una ulteriore destinazione dell'avanzo di Amm/ ne Comunale anno 2014 vincolato per lavori di manutenzione straordinaria cimitero, di € 62.015,94 >>;
- d) Allegato "A" (variazioni al PEG) - "elenco variazioni di bilancio" alla data del 19.11.2015 relativo a delibera di variazione consiglio comunale n. 1 del 11.11.2015, riepilogativo, per capitolo, oggetto e settore di assegnazione delle entrate e delle spese per importi complessivi come di seguito indicati:
 - ⊕ maggiori entrate per € 869.685,79;
 - ⊖ minori entrate per € 237.453,09;
 - ⊕ maggiori spese per € 856.578,55;
 - ⊖ minori spese per € 224.345,85;
- e) Allegato "B" (variazioni al PEG) - "elenco variazioni di bilancio" alla data del 19.11.2015 relativo a delibera di variazione consiglio comunale n. 2 del 12.11.2015, riepilogativo, per capitolo, oggetto e settore di assegnazione delle entrate e delle spese per importi complessivi come di seguito indicati:
 - ⊕ maggiori entrate per € 22.184,86;
 - ⊖ minori entrate per € 15.000,00;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

✚ maggiori spese per € 60.678,05;

✚ minori spese per € 53.493,19;

f) Allegato "C" (variazioni al PEG) - "elenco variazioni di bilancio" alla data del 19.11.2015 relativo a delibera di variazione consiglio comunale n. 10 del 17.11.2015, riepilogativo, per capitolo, oggetto e settore di assegnazione delle entrate e delle spese per importi complessivi come di seguito indicati:

✚ maggiori entrate per € ==;

✚ minori entrate per € 464.508,00;

✚ maggiori spese per € ==;

✚ minori spese per € 464.508,00.

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte del collegio dei revisori, inoltrata in data 14.11.2015 tesa, in particolare, a conoscere: le motivazioni degli scostamenti delle previsioni in termini di entrate e uscite; il saldo finanziario di competenza mista uscente dall'aggiornamento generale di bilancio; l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2015; il Responsabile del Servizio Amministrativo trasmetteva, in data 20.11.2015 quanto segue:

- prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio dopo l'assestamento;
- prospetto dimostrativo della verifica del patto di stabilità;
- "stampa situazione finanziaria dalla data 01.01.2015 alla data 20.11.2015", relativa alle voci di spesa;
- "stampa situazione finanziaria dalla data 01-01-2015 alla data 20-11-2015", relativa alla voce di entrata.

In data 24.11.2015, il Responsabile del Servizio Amministrativo, in occasione della verifica del collegio dei revisori dei conti presso l'Ente, con specifico riferimento allo stato di attuazione dei programmi, nonché agli atti, documenti ed elaborati a disposizione dell'Ente richiesti dall'organo di controllo con verbale n. 50 del 29.10.2015 (con specifico richiamo a: punto 4.2,



COMUNE DI CASTELFIDARDO

lett. a) dell'Allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011; art. 42 comma 3, art. 46, art. 48, comma 2, articolo 147-ter e art. 165 Tuel; art. 128 Dlgs n. 163/2006), rimasto privo di riscontro, consegnava ai revisori un documento di 7 pagine denominato "Relazione sul controllo strategico del Comune di Castelfidardo – Anno 2015", mentre contestualmente, per email, trasmetteva il documento "report contr strategi_ALLEGATI" riguardante: una serie di indicatori finanziari riferiti agli anni dal 2010 al 2014; situazione finanziaria delle entrate 2015; situazione finanziaria della spesa corrente e degli investimenti 2015; conto del patrimonio degli anni dal 2012 al 2014; tabella relativa al tasso di copertura dei "servizi a domanda individuale" per gli anni dal 2012 al 2014; prospetti per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno riferito agli anni dal 2014; n prospetto delle partecipazioni dell'Ente negli anni 2012 e 2014; relazione sulla performance per gli anni 2013 e 2014; controllo di gestione - referto annuale esercizi 2013 e 2014 redatti dal Segretario Generale.

Nell'ultimo referto annuale riferito all'anno 2014, datato 22.04.2015, nella sezione V ("Previsione degli indicatori di qualità e quantità, di costi/proventi e dei parametri economico – finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi") si prevedono diversi report con analisi economico – finanziaria sull'andamento di diversi settori da presentare nel corso del 2015:

- III Settore, costi complessivi dei trasporti scolastici, entro il 30 gennaio 2015;
- IV Settore, andamento delle pratiche edilizie, da settembre report quadrimestrale;
- IV Settore, numero di pratiche gestite con il SUAP ed il numero delle pratiche gestite con la PEC, entro gennaio 2015;
- V Settore, numero di pratiche gestite con il SUAP ed il numero delle pratiche gestite con la PEC, entro gennaio 2015;
- V Settore, percentuali di raccolta differenziata del Comune, con indicazione dei pagamenti delle fatturazioni semestrali complessive e degli eventuali scostamenti rispetto alla programmazione contabile di bilancio, entro luglio e gennaio 2015;
- VI Settore importo sanzioni al codice della strada elevate negli anni 2012-2013-2014 con l'ammontare per ciascun anno dell'importo pagato volontariamente e dell'importo messo a ruolo, dei ricorsi (a tale titolo) notificati all'Ente, del numero



COMUNE DI CASTELFIDARDO

di quelli definiti nel grado di giudizio con indicazione percentuale dei favorevoli e sfavorevoli all'Ente, entro il 30 gennaio 2015;

- VI Settore, numero dei veicoli controllati dalle pattuglie (con posti di blocco) nel territorio comunale nel periodo maggio – agosto, numero delle violazioni contestate e tipologia delle infrazioni accertate e relativo numero, entro il 30 settembre;
- VII Settore, numero di autocertificazioni/dichiarazioni ISEE sottoposte a controllo per la Guardia di Finanza (indicante la percentuale media sul totale) ed il numero di autocertificazioni/dichiarazioni ISEE risultate false/infedeli, entro il 30 gennaio 2015;
- VII Settore, numero delle tessere family card e family card special rilasciate dal Comune negli anni 2012-2013-2014, con indicazione per ciascun anno dei requisiti richiesti, entro gennaio 2015;
- VII Settore, nuova casa di riposo, andamento fasi procedurali (ed eventuali criticità), report quadrimestrale.

Da una verifica effettuata sul sito, sezione "Amministrazione Trasparente", sub "controllo di gestione", alla data di stesura del presente verbale-parere, non risultano aggiornati i report di alcuni settori, tra i quali quello del VII Settore, relativo alla "nuova casa di riposo", già attenzionato dall'organo di controllo ed oggetto di separato verbale in corso di redazione da parte del collegio dei revisori.

Si raccomanda al Responsabile del Servizio Amministrativo di sollecitare tutti i Responsabili dei vari Settori affinché vengano fornite tutte le informazioni e i report mancanti (opportunamente pubblicizzati sul sito) entro la data prevista del Consiglio Comunale deputato a deliberare l'assestamento di bilancio e la terza ed ultima applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, rimuovendo in tal modo la criticità che emerge da quanto sopra evidenziato.

In data 24.11.2015, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti richiedeva, con email, l'invio urgente degli atti a disposizione dell'Ente inerenti l'incremento di spesa di €



COMUNE DI CASTELFIDARDO

32.859,15 per la vertenza *Globus* non ritenendo sufficiente, allo stato, le indicazioni fornite verbalmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo in occasione della verifica pomeridiana del 24.11.2015 circa un'ipotesi di "indennizzo" da riconoscere alla controparte.

Con la stessa *email* si segnalava, inoltre, la persistente carenza documentale allegata alle richieste dei Responsabili di Settore a supporto delle variazioni di bilancio più volte segnalata. In sede di chiusura del presente verbale, perveniva una *email* da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo nella quale è riportato il resoconto di una recente riunione sulla questione, tenutasi in data 12/11/2015 presso lo studio dell'Avv. Mancinelli in Ancona si è << per fare il punto della situazione sulla controversia "Globus-Comune di Castelfidardo" >>.

Si riferisce nella corrispondenza che << Dall'esito della discussione è emerso che la sentenza non sarà emessa prima del 2016 e riguarderà esclusivamente "l'indennità di occupazione" pari al pregiudizio non patrimoniale più il risarcimento per l'occupazione dell'area senza titolo ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 327/2001, tale somma dovrebbe ammontare ipoteticamente ad € 150.000,00 circa >>, inoltre, << In merito alla questione sul valore delle aree o si raggiunge una transazione o si dovrà intraprendere un'altra causa >>. Resta incomprensibile al Collegio dei Revisori l'importo di € 32.859,15 stanziato a favore della *Globus* a fronte di un importo stimato di € 150.000,00.

Il Collegio ritiene di dover esaminare congiuntamente entrambe le richieste di parere in considerazione della connessione oggettiva e sostanziale degli argomenti oggetto delle proposte di delibera, non sussistendo, in ogni caso, sbarramenti normativi in tal senso.

RICHIAMATE

- a) le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale pluriennale 2015 – 2017:
 - al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

che qui si intendono integralmente richiamate;

- b) che, relativamente alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale in ordine al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-20157, in merito alle criticità rilevate sul trattamento e sulla destinazione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, questo Collegio, nel sollecitare l'Ente ad assumere l'autorevole parere della Corte dei Conti Regionale in materia di sanzioni stradali, non rileva elementi di novità tali da modificare le proprie osservazioni; permangono, quindi, le riserve espresse in quella sede;
- c) che il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al "riaccertamento straordinario dei residui", eseguito ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii., alla luce, tra l'altro, del rilevante importo dei residui relativi a tributi pregressi per € 484.807,54, nonché dei residui attivi per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli di bilancio intestati a fitti, canoni vari, proventi, ecc. in considerazione sia della loro vetustà (in quanto risalenti anche al 2011) che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015, con parere motivato espresso con verbale n. 19 del 29.04.2015 (al quale si fa integrale rinvio), riteneva e ritiene non congruo lo stanziamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità"; peraltro manca, benché richiesta, in questa sede, deputata ad assestare il bilancio un'analisi critica della situazione;
- d) che con delibera n. 40 del 13.05.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del deliberato della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 avente per oggetto: "*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lvo 118/2011*" e ha dato atto che << *allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad un integrale svalutazione di nessuno dei*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

residui attivi riaccertati, come invece richiesto dal Collegio >>; permangono, quindi, le riserve espresse dal Collegio in sede di parere sul riaccertamento dei residui;

- e) che nella citata delibera della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 relativa al riaccertamento dei residui è stato conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.174.607,84 ad € 1.253.465,63, di cui: i) € 554.092,36, parte accantonata; ii) € 647.939,33, parte vincolata, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli di in c/capitale; iii) € 44.734,50, parte destinata agli investimenti ed interamente accantonata per la vertenza "Globus"; iii) € 6.699,44, parte disponibile interamente accantonata al Fondo vertenze legali;
- f) che la nota del 5.11.2015 del Responsabile del 1° Settore, relativa alla vertenza "Bravisol", trasmessa all'organo di revisione, con la quale si comunica che il Giudice del Tribunale di Ancona con provvedimento del 2.11.2015 ha dichiarato la propria incompetenza riconoscendo, invece, competente il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Roma, condannando parte attrice al pagamento delle spese nei confronti dei convenuti per l'importo di 6.000,00 ciascuno, non ha apportato alcun significativo (e sostanziale) mutamento nel merito della controversia in cui è parte l'Ente; anzi, in assenza di chiarimenti provenienti dalla difesa del Comune (benché sollecitati dal collegio dei revisori ancor prima che fosse emesso il parere sul bilancio di previsione del 2015 e plur.), appare, invece, rilevante il passaggio del provvedimento del Giudice in cui si afferma che (al di là delle rispettive responsabilità che dovranno essere accertate) << ad un vaglio allo stato degli atti che tenga conto della domanda e dei fatti costitutivi allegati dall'attore, risulta contestata l'omissione di opere di gestione del regime delle acque già programmate e per le quali erano già stati riconosciuti fondi statali, risulta quindi allegato il diretto coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni nell'opera di generale manutenzione idraulica di un'area esposta ad un rischio alluvionale già noto alle Pubbliche Autorità e, soprattutto, dalle stesse già congruamente ponderato attraverso la preventiva ideazione e approvazione di un piano



COMUNE DI CASTELFIDARDO

straordinario 2006 redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Marche e contenente un assetto di progetto dei corsi d'acqua rimesso alla discrezionalità amministrativa ed implicante l'esecuzione di lavori idraulici specificatamente previsti e diretti a ridurre il pericolo di calamità come quella in concreto verificatosi e dedotta in giudizio >>; tra l'altro, allo stato, l'Ente è ancora parte in causa, infatti, prosegue il provvedimento citato << Nel caso di specie viene allegata una responsabilità specificatamente derivante da scelte omissive o comunque consapevoli delle Pubbliche Amministrazioni convenute nell'esecuzione di piani già deliberati. Si tratta di responsabilità conseguenti alla consapevole decisione di omettere un determinato intervento manutentivo e non di mera incuria d'acqua. Anche l'omissione degli interventi >>;

- g) viste le osservazioni e le criticità evidenziate dall'Organo di Revisione in sede di parere relativamente:
- ♦ al bilancio di previsione (parere del 14.04.2015);
 - ♦ al conto consuntivo 2014 (relazione del 18-20.04.2015);
 - ♦ al riaccertamento straordinario dei residui (verbale n. 19 del 29.04.2015);
 - ♦ alla variazione al bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – esercizio 2016 e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato rilevato alla chiusura dell'esercizio 2014 e dal riaccertamento straordinario dei residui d.lgs 118/2011 al 30.04.15 (verbale n. 25 del 19.06.2015);
 - ♦ alla variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (verbale n. 40 del 29.07.2015);
 - ♦ alla variazione al bilancio di previsione approvato con atto di giunta n° 113 del 10.9.2015 (verbale n. 46 del 24.09.2015);
 - ♦ alla variazione al bilancio di previsione approvata con atto di giunta n° 116 del 28.09.2015 (verbale n. 48 dell'8.10.2015);
 - ♦ alla variazione al bilancio di previsione 2015 ed al pluriennale 2016/2017 (verbale n. 49 del 28.10.2015);
- [Handwritten signatures]*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

atti che qui si intendono integralmente riportati e confermati;

- Vista la documentazione sopra elencata;

RILEVATO

che dagli atti esibiti al Collegio dei Revisori emergono le seguenti risultanze di cui alla pagina seguente:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario:		L'eccedenza è data da:		57.934,61
Entrate titolo I - II - III	16.161.588,50	1) quote di oneri di urbanizzazione		
Spese correnti	15.489.275,58	che finanziano la spesa corrente -		-
		2) Proventi art. 208 che finanziano gli		
Differenza	672.312,92	investimenti +		510.166,10
		3) Fondo pluriennale Spese Correnti -		480.114,75
Quote di capitale amm.to dei mutui	730.247,53	4) Avanzo di amministr. applicato		87.985,96
Differenza +	57.934,61			

B) Equilibrio finale:			
Entrate finali +	18.827.251,27		
Spese finali -	20.920.677,71		
Avanzo di amministrazione applicato +	220.001,80		
Fondo Pluriennale Spese Correnti +	480.114,75		
Fondo Pluriennale Spese In conto			
capitale +	2.123.557,42		
Saldo netto da impiegare	730.247,53		



COMUNE DI CASTELFIDARDO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - BILANCIO ASSESTATO 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
TITOLO I - Entrate Tributarie	9.470.753,51	TITOLO I - Spese correnti	15.489.275,58
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi correnti dello Stato, dalla Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	756.249,59	TITOLO II - Spese in conto capitale	5.431.402,13
TITOLO III - Entrate extratributarie	5.934.585,40		
TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.665.662,77		
Totale Entrate finali	18.827.251,27	Totale Spese finali	20.920.677,71
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	TITOLO III - Spese per il rimborso di prestiti	2.730.247,53
TITOLO VI - Entrate servizi per conto terzi	5.579.583,01	TITOLO IV - Entrate servizi per conto terzi	5.579.583,01
TOTALE	26.406.834,28	TOTALE	29.230.508,25
Avanzo di amministrazione applicato	220.001,80		
Fondo Pluriennale Spese Correnti	480.114,75		
Fondo Pluriennale Spese in conto capitale	2.123.557,42		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.230.508,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.230.508,25

VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA' (Dopo variazione di bilancio in

approvazione da parte del C.C. nella seduta del 30/11/2015)

(art. 31, colma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183)

(dati in migliaia di euro)

	Voce bilancio	Anno 2015
ACCERTAMENTI CORRENTI DI COMPETENZA		
Fondo Pluriennale Vincolato destinato alle spese correnti (previsione definitiva di entrate) al netto del fondo vincolato da spese correnti previste nel B.P.2015		480
Tributarie	Titolo I	9.471
Da trasferimenti	Titolo II	756
Extratributarie	Titolo III	5.935
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto		0
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)		16,642
IMPEGNI CORRENTI DI COMPETENZA		
Correnti (ESCLUSO FCDE)	Titolo I	14.564
Fondo crediti dubbia esigibilità		925



COMUNE DI CASTELFIDARDO

	Voce bilancio	Anno 2015
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto		0
SPESE CORRENTI NETTE (B)		15.489
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (c) = a - b		1.153
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE		
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo JV	790
A detrarre		
Riscossione di crediti		0
Entrate in c/capitale escluse dal saldo (foglio 6)		0
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE NETTE (I))		790
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE		
In conto capitale		1.600
A detrarre		
Concessione di crediti (-)		0
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE NETTE (E)		1.600
SALDO FINANZIARIO IN C/CAPITALE (F) = I) - E		-810
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (G) = C + F		343
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA		-342
SCOSTAMENTO		685

TENUTO CONTO

- che il parere dell'Anci del 23.07.2015, espresso con specifico riferimento alla destinazione delle sanzioni del codice della strada, trasmesso dall'Ente all'organo di revisione, deve essere ricondotto, a prescindere dalle conclusioni espresse (peraltro non attinenti alle eccezioni sollevate dall'organo di controllo), pur sempre nell'ambito dell'attività di assistenza dei Comuni; sicché le risposte fornite assumono, pertanto, il contenuto di un orientamento di parte e quindi non hanno carattere vincolante e non rivestono neanche la caratteristica della "interpretazione autentica" per la quale, invece, è opportuno, come più volte sollecitato (anche per le vie brevi), che codesto Ente formuli la richiesta di un parere alla Corte dei Conti Regionale sulla specifica materia oggetto di diversa interpretazione da parte dell'organo di controllo rispetto a quella dell'Ente; gli enti hanno, quindi, piena disponibilità sulla valutazione delle singole questioni, e sulla indicazione delle soluzioni



COMUNE DI CASTELFIDARDO

coerenti con le disposizioni di legge nel rispetto dei principi fondamentali di correttezza e buona fede;

- che la richiesta di parere alla Corte dei Conti è ritenuta importante dal Collegio dei Revisori in quanto dal parere che verrà espresso dal supremo organo di controllo ne trae diretto interesse l'intera attività dell'Ente, specie sul fronte degli impegni di spesa conseguenti al consistente introito proveniente dalle sanzioni al codice della strada mediante apparecchi di rilevamento, ma anche per consentire all'organo di revisione di poter contare su una lettura interpretativa della norma autorevole e tale da costituire un concreto riferimento per la propria attività di controllo;
- che con email del 22.10.2015 il Responsabile dei Servizi Finanziari, girava al collegio dei revisori la richiesta inoltrata in data 22.10.2015 al Segretario Generale di formulare il parere alla Corte dei Conti << *al fine di definire la questione anche in previsione dell'imminente redazione del bilancio di previsione 2016* >>;
- che con nota trasmessa a mezzo PEC del 5.11.2015 il Segretario Generale informava il Presidente del Collegio dei Revisori di aver inoltrato, in data 30.10.2015 con prot. n. 18054 del 3.11.2015, la richiesta del parere ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 131/2003 alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali, in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della Strada – artt. 208 e 142 commi 12 *bis* e *ter*;
- che il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, in pari data, richiedeva all'Ente che fosse trasmesso al collegio la richiesta di parere inoltrata alla Corte dei Conti, senza però avere ricevuto ad oggi alcun riscontro al riguardo;
- che in ogni caso va ribadito che il Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992, all'articolo 142 che disciplina i limiti di velocità, ai commi 12-bis e 12-ter recita quanto segue:
"12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità"



COMUNE DI CASTELFIDARDO

stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno; il collegio dei revisori non ha mai messo in dubbio che la competenza degli introiti (comma 12-bis) siano di totale spettanza del Comune di Castelfidardo in quanto trattasi di strada in concessione, ma richiamando il comma 12-ter e la delibera n.96/2014/ da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise nella Camera di Consiglio del 4 giugno 2014, ritiene che la totalità degli introiti, ottenuti da contravvenzioni al "Codice della strada" elevate per violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox) siano vincolati; il parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Molise infatti recita:

"Più in generale, il Legislatore ha introdotto dei vincoli di destinazione dei proventi in esame al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale. In ossequio a tale impostazione, ben descritta nelle Linee guida adottate in materia dalla Sezione regionale



COMUNE DI CASTELFIDARDO

di controllo della Toscana (Delib. 104/2010/REG), il Legislatore ha previsto espressamente che i documenti contabili comprendano la corretta rappresentazione dei proventi delle sanzioni stradali (commi 1 e 2 dell'art. 393, D.P.R. n. 495/1992) con evidenziazione, per la parte vincolata, degli appositi capitoli di spesa correlati alle voci di entrata.

Le Sezioni regionali hanno avuto modo di pronunciarsi in diverse occasioni riguardo ai rapporti tra i vincoli derivanti dal comma 4 dell'art. 208 del codice della strada ed i vincoli collegati alla spesa per il personale, nell'ottica della tutela degli equilibri di finanza pubblica.

In tali pronunce emerge evidente il rapporto di specialità intercorrente tra la norma di cui all'art. 142, comma 12-ter, rispetto a quella di cui all'art. 208, comma 4, in quanto costante è il riferimento – esplicito – al carattere di destinazione esclusiva delle risorse derivanti dall'accertamento delle violazioni per limiti di velocità alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento, ivi comprese le spese relative al personale, in tal caso con richiamo espresso al "rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno" (art. 142, comma 12-ter, del Codice della strada) (si vedano, tra le altre, Sez. contr. Piemonte, n. 34/2014/PAR, n. 37/2010/PAR, n. 5/2011/PAR, n. 89/2012/PAR, Sez. contr. Lombardia, n. 961/2010/PAR, Sez. contr. Abruzzo, n. 379/2011/PAR, oltre alla già citata Sez. contr. Toscana, n. 104/2010/PAR, Sez. contr. Puglia n. 131/2011/PAR)";

- che in occasione della verifica dei revisori effettuata presso l'Ente in data 24.11.2015 il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario riferiva di aver acquisito dal VI Settore (Polizia Municipale) la nota sopra indicata in cui si fornivano le indicazioni sopra riportate in premessa. Lo stesso Responsabile del Servizio Amministrativo affermava (senza, tuttavia, esibire documentazione probatoria) che l'importo dei verbali notificati, pari ad € 1.468.099,20, si riferisce a verbali emessi e notificati entro il 30.10.2015, così come le somme incassate di € 1.468.099,20 riguardano incassi relativi a verbali emessi e notificati nel corrente anno.

Per l'esercizio corrente, un "totale accertamenti proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada", da bilancio di previsione, pari ad € 1.580.000,00, nonché un "totale



COMUNE DI CASTELFIDARDO

riscossioni proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada", alla data del 31.10.2015 di € 1.468.099,20.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo riferiva, inoltre, che il differenziale tra l'accettato ed il riscosso, è il risultato del seguente calcolo:

- totale riscosso nell'anno di riferimento relativo ai verbali emessi e notificati nell'anno (€ 1.468.099,20) con una previsione di incassi dal 1° novembre al 31.12.2015 di € 1.111.900,80; la differenza tra 1.580.000,00 ed € 2.100.000,00, pari ad € 520.000,00 sono stati accantonati per il loro intero ammontare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità; pertanto, il FCDE comprende accantonamenti per sanzioni stradali per un importo di € 530.000,00;

inoltre, si è riscontrato che il Comune ha contabilizzato distintamente le sanzioni dell'art. 208 rispetto a quelle dell'art. 142, comma 12 *bis*.

- in Entrata, le varie tipologie di sanzioni (per eccesso di velocità dalle altre) e,
 - nella Spesa del titolo I e del titolo II, le varie tipologie di spesa finanziate con l'entrata con vincolo di destinazione;
- che già nelle precedenti richieste di parere su variazioni di bilancio sia di diretta competenza del Consiglio Comunale che quelle rimesse al Consiglio Comunale nel termine di 60 giorni di diretta emanazione della Giunta Comunale, l'organo di controllo richiede che ad ogni intervento di variazione ed assestamento di bilancio siano prodotti almeno i seguenti documenti:
- ✚ elaborati, progetti (Settore UTC) e documentazione dalla quale si possa evincere la determinazione del costo dell'intervento ai fini della giustificazione della spesa, nonché le modalità di determinazione della previsione di spesa; la natura e le modalità di accertamento dell'entrata con la documentazione giustificativa;
 - ✚ oltre a quanto di seguito si evidenzierà.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

OSSERVA

1. a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 prevede, tra gli atti di programmazione, *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

e) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di



COMUNE DI CASTELFIDARDO

effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

2. Almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie (di cui al punto 5.3.3 contenuto nel documento ARCONET del 21.10.2015 in cui si prevede che la copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento) al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (*punto 5.3.10 Commissione ARCONET - deliberata del 21.10.2015*); sul punto è necessario che il Collegio dei Revisori abbia le opportune assicurazioni con una presa d'atto (opportunamente documentata) del Responsabile del Servizio Amministrativo volta a dimostrare almeno l'avvenuta predisposizione degli atti e documenti da parte dei responsabili preposti.

L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti; sul punto è opportuno che il Responsabile del Settore competente informi il Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della coerenza ed esattezza nell'esposizione dei dati di bilancio, ed attesti l'assenza o la presenza di eventuali variazioni dei cronoprogrammi tali da riflettersi sul bilancio.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3.11 Commissione ARCONET – deliberato del 20.10.2015); sul punto è necessario che il Collegio dei Revisori abbia le opportune assicurazioni con una presa d'atto (opportunamente documentata) almeno del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Si rileva il mancato riscontro da parte dell'Ente delle richieste contenute nel verbale n. 50 del 29.10.2015 alla luce delle quali, peraltro, si legge nel verbale della delibera assunta dal Consiglio Comunale n. 71, il massimo organo dell'Ente ha ritenuto di rinviare il punto all'ordine del giorno che aveva per oggetto proprio la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi - Bilancio di Previsione 2015".

Sul punti si ricorda che il regolamento di contabilità dell'Ente, all'art. 25 - Ricquilibrio della gestione – prevede: << 1. Entro il 30 settembre di ogni anno l'organo consiliare provvede ad effettuare: a) la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e di eventuali progetti indicati nella relazione previsionale e programmatica; b) la verifica del mantenimento degli equilibri finanziari; c) la verifica del grado di conseguimento degli altri equilibri ed obiettivi stabiliti nel presente regolamento e nella relazione previsionale e programmatica".

Ricorda, inoltre, il Collegio dei Revisori che le raccomandazioni rivolte all'Ente, in materia di lavori pubblici, attuazione programmi, andamento del programma di mandato in cui sono state previste le aree di intervento strategico, sono coerenti con l'art. 50 dello statuto adottato dal Comune di Castelfidardo che, in materia di "controlli interni" dispone: << Il Comune di Castelfidardo, mediante regolamenti di organizzazione ed altri atti fondamentali o mediante esercizio convenzionato, con altri Enti, provvede al proprio interno a: a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile (controllo di regolarità amministrativa e contabile); b) verificare la puntuale realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa (controllo di gestione); c) valutare le prestazioni del personale con attribuzioni dirigenziali; d) valutare l'adeguatezza



COMUNE DI CASTELFIDARDO

delle scelte compiute in sede di attuazione di piani e programmi in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (controllo strategico) >>.

Osserva, inoltre, il Collegio dei Revisori che il punto è stato riproposto al n. 4 del Consiglio Comunale del 30.11.2015, prima (come è ovvio, a dimostrazione della necessità di deliberare in via preliminare sulla materia, in quanto propedeutica all'esame dell'assestamento generale di bilancio) del punto dedicato alla variazione al bilancio di previsione 2015 conseguente alla 3^ applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 e della variazione (generale) al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017.

3. Nonostante sia stato specificatamente richiesta un'analisi approfondita e dettagliata, sullo scostamento delle voci di spesa e di entrata, non si è avuto sufficiente riscontro sul punto. Occorre *in primis* evidenziare che l'affermazione generica acquisita agli atti trasmessi al Collegio dei Revisori, in base alla quale << è stato verificato: l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate); l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spese; la non presenza di debiti fuori bilancio; la situazione complessiva dei residui >>, non soddisfa l'esigenza del collegio di assumere le informazioni necessarie per poter esprimere compiutamente il proprio giudizio poiché, oltre alla loro genericità, da sole non possono essere trattate come evidenze sufficienti e appropriate sugli aspetti cui si riferiscono. Non possono cioè sostituire altri elementi probativi che devono essere acquisiti con altre procedure di revisione, tanto più che tale esigenza è prevista dal regolamento di contabilità dell'Ente che, all'art. 24, testualmente dispone:

<< 1. Al fine di verificare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri necessari ad una sana e corretta gestione del bilancio i Responsabili dei Servizi devono comunicare, con cadenza trimestrale al Settore Economico-Finanziario, le situazioni anomale o gli scostamenti significativi di entrata rispetto alle previsioni di bilancio.

2. I Responsabili dei Servizi devono comunque comunicare, entro e non oltre il 10 settembre di ciascun anno, l'ammontare presunto degli accertamenti di entrata di loro competenza al termine dell'esercizio. Con tali comunicazioni riferiscono altresì al Responsabile del Settore Finanziario ed alla Giunta Comunale sulle motivazioni che



COMUNE DI CASTELFIDARDO

hanno portato ad eventuali significativi scostamenti rispetto alle previsioni, sulle iniziative assunte e sui provvedimenti che si propone siano adottati per rimuoverne le cause ed in ogni caso per migliorare le risultanze finanziarie della gestione >>.

Inoltre, ai fini della permanenza degli equilibri di bilancio, del rispetto delle regole relative al Patto di Stabilità interno 2015 e dei limiti previsti per la spesa del personale, questo Collegio, ritiene opportuno, come del resto già evidenziato nei precedenti pareri, che venga fornita la dimostrazione, oltre all'attestazione da parte dei Responsabili di Settore, che:

- non si stiano verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o con corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- per quanto riguarda la spesa, non siano emerse nuovi o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto, non fronteggiabili con maggiori entrate effettivamente accertate o con la documentata riduzione di altre spese;
- non si stia verificando una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta, ad esempio, all'accertata insussistenza di rilevanti residui attivi.

Sui residui attivi e passivi non si hanno informazioni sufficienti, specie su quelli attenzionati dal collegio già in sede di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017 e di riaccertamento straordinario dei residui eseguito ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii.

4. Dai dati disponibili e visionati dal collegio dei revisori emergono, inoltre, le seguenti ulteriori criticità che il Consiglio Comunale dovrà chiarire; in particolare necessitano di chiarimenti, giustificazioni e documentazione, tra le altre, le seguenti variazioni riportate nei vari prospetti consegnati al Collegio dei revisori:

in ENTRATA:

- a) variazione positiva di € 8.000,00, imputata al capitolo 0052153;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- b) variazione positiva di € 5.000,00, imputata al capitolo 0052300;
- c) variazione negativa di € 5.000,00, imputata al capitolo 0052152;
- d) variazione negativa di € 120.384,00, imputata al capitolo 48305, << *in quanto la transazione "Globus" all'interno della quale erano state inizialmente previste tali somme, non è stata più effettuata* >> (cf. nota del Responsabile del IV Settore del 17.11.2015); è necessario mettere a disposizione del collegio (con urgenza) gli atti relativi sia alla giustificazione tra le entrate (in sede di previsione) sia gli atti che ne giustificano la cancellazione attuale;
- e) variazione negativa di € 196.124,00, imputata al capitolo 48303, << *per la mancata attuazione del piano delle alienazioni (terreni) per assenze di richieste* >> (cf. nota del Responsabile del IV Settore del 17.11.2015); è necessario mettere a disposizione del collegio (con urgenza) gli atti relativi e le procedure attuate per la verifica dell'interesse manifestato dai potenziali acquirenti;
- f) variazione negativa di € 30.000,00, imputata al capitolo 0000600;
- g) variazione positiva di € 106.219,00, imputata al capitolo 0001301;
- h) variazione positiva di € 19.940,00, imputata al capitolo 0002401;
- i) variazione positiva di € 12.000,00, imputata al capitolo 0002510;
- j) variazione negativa di € 12.000,00, imputata al capitolo 0002405;
- k) variazione positiva di € 6.142,05, imputata al capitolo 0035205, << *ciò in quanto nei primi mesi del 2015 è stato attivato un nuovo impianto di telefonia, posizionato su un manufatto di proprietà comunale (torre dell'acquedotto – Piazza Garibaldi)* >> (cfr. nota del Resp. del III Settore del 17.11.2015); si richiede il contratto stipulato ai fini della quantificazione del maggiore introito previsto;
- l) variazione positiva di € 15.000,00, imputata al capitolo 0045000;
- m) variazione positiva di € 88.000,00, imputata al capitolo 0045021; si richiede copia della convenzione stipulata con l'ASUR;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

in USCITA:

- n) variazione negativa di € 27.493,19, imputata al capitolo 0240111;
- o) variazione positiva di € 28.413,19, imputata al capitolo 0252730;
- p) variazione positiva di € 32.858,15, imputata al capitolo 0006102; si rimanda, nello specifico, a quanto più sopra osservato;
- q) variazione positiva di € 16.000,00, imputata al capitolo 0090054;
- r) variazione negativa di € 10.000,00, imputata al capitolo 0090067;
- s) variazione negativa di € 6.000,00, imputata al capitolo 0090068;
- t) variazione positiva di € 4.000,00, imputata al capitolo 0089551.

5. Rileva, altresì, il collegio che le variazioni di bilancio prospettate, poiché impattano sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), occorre che i Responsabili di Settore interessati attestino l'invarianza delle dotazioni dei singoli interventi di bilancio (cfr. art. 23 reg. di contabilità).

Il Collegio dei revisori fa, inoltre, presente, quanto già rilevato nel precedente verbale-parere n. 49 del 28.10.2015, ovvero:

- che in base al regolamento di contabilità, recentemente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, all'art. 97 è stato previsto il termine di giorni 8 << *naturali e consecutivi* >> per l'espressione del parere << *dal ricevimento della richiesta* >> e di giorni 20 << *naturali o consecutivi* >> per il parere sul bilancio di previsione; sicché, tenendo conto che il sabato gli Uffici del Comune sono chiusi e la domenica (ma ciò vale anche per gli altri giorni festivi) non sono normalmente giorno di lavoro, il tempo effettivamente a disposizione dell'organo di controllo per la verifica della documentazione inoltrata con la richiesta di parere, eventuali integrazioni documentali, chiarimenti e stesura del parere si riducono a 6 giorni effettivi;
- che è opportuno che il consiglio chiarisca l'espressione contenuta all'art. 97 del



COMUNE DI CASTELFIDARDO

regolamento di contabilità, come modificato con atto C.C. n. 56 del 25/06/2015 << *naturali e consecutivi* >>, precisando: a) quale sia l'esatto significato di << *naturali* >>; b) l'opportunità di escludere le festività dal calcolo del termine e, quindi, rimuovere il termine eccessivamente penalizzante << *consecutivi* >>; c) prevedere che la richiesta di chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa interrompa il termine di decorrenza per esprimere il proprio parere, per evitare che, come nel caso in esame, interventi sul bilancio notevolmente complessi inducano l'organo di controllo ad espletare il proprio mandato sulla base delle sole carte messe a disposizione e non favorire approfondimenti e chiarimenti per consentire all'organo di controllo di poter esprimere un parere informato anche in considerazione del fatto che i documenti oggetto di parere sono messi a disposizione dei revisori nell'imminenza del consiglio comunale convocato per deliberare su tali punti; si raccomanda nuovamente al Consiglio Comunale di pronunciarsi con urgenza su tale aspetto.

Nelle susposte osservazioni, rilievi, raccomandazioni, richieste e considerazioni è il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alle variazioni di bilancio 2015 e pluriennali 2016/2017 ai fini dell'assestamento generale e alla 3^a applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) e comma 1-*bis*,

il Collegio dei Revisori dei Conti,

tenuto conto di quanto evidenziato nel presente verbale e in quelli precedenti, tutti richiamati nel presente atto, ritiene che l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017, nonché la terza applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, non possa (conseguentemente) considerarsi conforme:

- a) al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

b) al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;

c) al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

- per tutti i principi sopra richiamati pesa, inoltre, la necessità di ulteriori chiarimenti ed approfondimenti (con apporti documentali) da parte dell'Ente necessari a comprendere la natura di diverse variazioni segnalate dai Responsabili di Settore;

raccomanda, inoltre:

a) di approntare gli atti e i documenti segnalati;

b) di mettere a disposizione del Collegio dei Revisori quanto richiesto con particolare urgenza;

invita il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente

Si pubblichi sul sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, il 26 Novembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente, Dott. Ugo Maria Fantini

Revisore Rag. Angelo Lanci

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici